

A Cava de'Tirreni "Nel segno della solidarietà" il 4 giugno, per la prima volta, alla Mediateca Marte alle ore 19.30 i frati cappuccini incontrano la città, un evento per riflettere sul senso autentico dell'essere solidale a fianco degli ultimi, per essere "pietre vive" della civiltà dell'amore.

Con la testimonianza di Padre Giuseppe Caso, cappuccino della provincia Basilicata-Salerno, da 35 anni missionario nella Repubblica democratica del Congo e la presentazione del libro di Padre Giuseppe Celli «Per eccessivo amore» sarà possibile vivere un momento unico in un'atmosfera diversa da un convento, ma allo stesso modo cogliere il messaggio che i frati cappuccini vogliono trasmettere "scendendo tra la gente", al di là del luogo. Un'occasione, in cui verranno ribaditi valori, spesso dimenticati, della fraternità, della gratuità, della condivisione e dell'amore vicendevole, dall'esperienza nell'inferno del Congo del padre missionario che lotta per la scolarizzazione e per la prevenzione dell'Aids e dalle proposte di lectio divina di Padre Giuseppe Celli, che attraverso i suoi libri diffonde la certezza e la fiducia totale dell'Amore di "un Dio-padre che non si stanca mai dei suoi figli". L'iniziativa, promossa da Pax Christi e dall'associazione missionaria "Pietre vive", testimonia l'impegno di tanti volontari che da anni sostengono iniziative sul territorio cavese, volte all'educazione alla pace e ai diritti umani e al sostegno dei progetti dei frati cappuccini nel Congo.